GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

IL "TOUR„ NON LASCIA DORMIRE...

Un'altra polemica sul Giro di Francia

Dopo il caso Bartali - Colombo, sorgono ora contrasti sui cambi delle macchine

«Il Tour non lascia dormire» è lo slogan che qualche anno fa apriva la «bagarre» della pubblicità attorno alla Grande Boucle *la corsa che massacra ma è la più bella del mondo.*

Così, fa molto réclame dire prima «no», poi «ni», poi sì»; così, fa molto réclame dire «no» quando già l'U.V.I. ha dato alla stampa l'elenco dei nomi che dovrebbero mettersi nelle gambe i 4.832 chilometri della corsa.

Prima Ortelli, poi Magni, dopo il «no» e il «sì» di Bartali che — giustamente — avrebbe voluto farsi massaggiare le gambe da Colombo, l'uomo che gli va a fagiolo. Dice Magni: «O corro con il cambio di velocità che uso in tutte le corse, oppure resto a casa». Non ha torto Magni, perchè il cambio che usa in tutte le corse lo conosce bene, e con esso ha confidenza. Però è anche giusto che tutta la squadra sia equipaggiata con lo stesso cambio, in maniera che uomini di punta e gregari possano passarsi la ruota in caso di bisogno. La situazione è un po' tesa, e minaccia di dar fastidio.

La tensione esiste fra l'U.V.I., le Case e gl'industriali del cambio. Il ciclismo d'Italia — come tutto lo sport, del resto — fa le corse con i soldi degli altri. Ma l'Industria vuole la giusta contropartita: dalle vittorie della sua Marca ritrarre la réclame per il proprio commercio. Perciò, dice all'U.V.I.: «Tu pensa pure al ciclismo, pensa al Tour e agli uomini che lo devono fare; ma lascia che noi pensiamo ai nostri affari». E le Case bisticciano con l'U.V.I., perchè questa, nel comporre le squadre, ha messo insieme uomini graditi al capitano, ma al capitano soltanto.

Qual'è la mela della discordia? La cosa che sembra la meno importante di tutte: il materiale accessorio. E mi spiego. Ogni Marca è legata con contratti rigidi a produttori di materiale accessorio: la catena tal dei tali, i pneumatici zeta, i cambi ypsilon. E da questi contratti le Marche non possono sganciarsi. E forse nemmeno vogliono sganciarsi. Cosa succede, allora, quando si creano le squadre per il Tour? Succede che, per esigenze tecniche, si devono fornire le biciclette di uguali accessori, e il motivo è ovvio: se un gregario deve passare la ruota al capitano, la ruota deve avere le stesse caratteristiche di quella che viene sostituita. La cosa risulta impossibile se, per esempio, il gregario si serve del cambio Campagnolo *e il capitano del* cambio Cervino, o del Simplex, o di quello che più gli piace.

Non è una questione piccola, questa: nella squadra nazionale, dieci corridori rappresentano sei Marche, con due o tre cambi differenti La battaglia quindi minaccia di andare per le lunghe. E sarà interessante sapere come finirà. Perchè, oltre tutto, i corridori che hanno confidenza — e anche fiducia — nel cambio «x», nel freno «y», nel mozzo «z» o nel tubolare vattelapesca, non vogliono esporsi al rischio di non trovarsi poi a loro agio in corsa, con un materiale che per esigenza di squadra l'U.V.I. ha deciso di fornire agli «azzurri» del Giro di Francia. Vedi il caso Magni.

Riuscirà l'U.V.I. a trovare l'accordo? Ci si può contare: il Tour fa gola a tutti: agli atleti, all'U.V.I., alle Marche, e all'industria accessoria del ciclismo. Si tratterà di vedere chi riuscirà a spuntarla. Poi, alla vigilia, pur di non rinunciare alla réclame, U.V.I Marche e cambi si metteranno d'accordo. (Magari sacrificando le esigenze della squadra a quelle del materiale meccanico!).

In fondo l'industria, questa povera e ricca industria che tira fuori i soldi per far le corse, deve pur avere i suoi diritti. No?

ATTILIO CAMORIANO

ULTIM'ORA

MARTINI sostituito

Tutti gli elementi della «Taurea» tolti dalle squadre

MILANO, 5. — L'U.V.I. comunica: «In seguito alla mancata adesione di qualcuno dei corridori inclusi come titolari e riserve nelle squadre per il «Tour», e nell'intento di assicurare ogni possibilità di svolgimento del gioco di squadra ammesso dal regolamento della corsa, le due squadre sono state così modificate:

Squadra nazionale: Bartali, Biagioni, Brignole, Corrieri, De Santi, Lambertini, Magni, Pezzi, Pedroni, Salimbeni. Riserva: Brasola.

Squadra cadetti: Leoni, Bonini, Bresci, Ghirardi, Pasotti, Sabatini. Riserva: Zanazzi Renzo».

Questa notizia, pervenuta a tarda ora, non possiamo commentarla nel modo dovuto, comunque i dubbi espressi da Camoriano nel suo articolo risultano — purtroppo! — fondati. Sulla questione dei cambi l'accordo non è stato raggiunto, e così le due formazioni hanno perduto tutto il nucleo della «Turca». In particolare la squadra nazionale ha perduto Martini (che sarebbe stato preziosissimo a Bartali) e Astrua, oltre la riserva Zampieri; la squadra dei cadetti ha perduto Franchi e Fondelli, elementi promettenti che avrebbero potuto ben sostituire Ortelli, rinunciatario per motivi di salute.

CONTRO L'ATOMICA

L' U.I.S.P. di Milano ha lanciato un appello

MILANO, 5. — L'Unione Italiana Sport Popolare di Milano ha lanciato il seguente appello per l'interdizione della bomba atomica:

«Noi uomini dello sport, dirigenti, tecnici ed atleti, che alla educazione di una gioventù sana e vigorosa dedichiamo i nostri sforzi, il nostro lavoro diuturno e la nostra passione, preoccupati per le gravi e disumane conseguenze che l'uso della bomba atomica potrebbe provocare, facciamo appello a tutti gli sportivi per esigere assieme l'interdizione assoluta dell'arma atomica, arma spaventosa per lo sterminio in massa della popolazione.

Esigiamo l'instaurazione di un rigoroso controllo internazionale per garantire l'applicazione di questo divieto.

Affermiamo che quel governo che per primo usasse la bomba atomica, contro qualsiasi paese, commetterebbe un crimine contro l'umanità e dovrebbe essere trattato come criminale di guerra.

Infine, noi sportivi facciamo appello all'unione degli uomini di buona volontà di tutti i paesi, affinchè un accordo generale possa condurre rapidamente le nazioni a formare una convenzione che condanni l'uso delle armi atomiche».

Dopo le firme del Comitato Direttivo e delle varie Commissioni dell'U. I. S. P. e dei diversi gruppi e società sportive, hanno posto le proprie firme le rappresentative di Milano, Parigi, Strasburgo, Ginevra, radunatesi a Ginevra in occasione del Torneo di calcio giovanile svoltosi recentemente in quella città.

CIAMPINO - Ieri mattina è arrivato dal Brasile il secondo scaglione dei dirigenti e giocatori «azzurri». Ecco Bigogno, Annovazzi e Muccinelli, che scendono dall'aereo dopo trentasei ore di volo

LA SETTIMANA AEREA INTERNAZIONALE

Guagnellini primo in classifica dopo il "circuito di regolarità„

De Bernardi danneggiato da un forte "handicap„ ha perduto il primato - Oggi s'inizia a Venezia la seconda parte del raduno

RIMINI, 5. — Una giornata incantevole, senza vento, ha propiziato la prova odierna della Settimana Aerea Internazionale: il circuito di regolarità sul percorso Rimini, Firenze, Assisi, Roma, Loreto, Rimini, Padova, Bologna, S. Marino, Rimini.

Una visibilità davvero d'eccezione ha consentito che la gara si svolgesse in piena regolarità, così l'individuazione degli obiettivi indicati dal regolamento è avvenuta con molto ordine in tutti i posti di controllo fissati. E la vittoria della prova ha arriso al coraggioso ingegner Guagnellini che è risultato primo con il tempo di 5 ore 40'51", tempo comprensivo delle soste per rifornimento effettuate a Roma (mezz'ora) ed a Bologna (altri trenta minuti).

Secondo, a dieci secondi da Guagnellini (che pilotava un M B 308 da 65 HP) si è classificato Enrico Meille, che ha impiegato il tempo effettivo di 5 50'24", realizzando una media di km. 187 orari. Terzo è giunto Guerrini (anche lui su M B 308 da 65 HP), e quarto Luccioli (M.B. 308 da 90 HP).

Gli altri concorrenti si sono classificati nel seguente ordine: 5) Labenti su M B 308 da 65 HP, in ore 6 03'06", alla media di 152 km orari; 6) Clara Guerrini su M B 308 da 90 HP, in ore 6 08'15", alla media di 179 km. orari; 7) Guzman su M B 308 da 65 HP, in ore 7.57'14", alla media di 185 km orari; 8) De Bernardi su M.B 308 da 65 HP, in ore 5 52'36", alla media di 186 km orari; 9) Righetti su M B 308 da 65 HP, in ore 6 34'36", alla media di 165 km orari; 10) Arnaud su Piper Family in ore 6 39'00", alla media di 165 km orari; 11) Carestiato su M B. 320, in ore 3 41'05" alla media di 294 km orari; 12) Bernardi su M B da 90 HP in ore 6 05'59", alla media di 178 km orari; 13) Valente in ore 3 54'21", alla media di 284 km. orari; 14 Boccalatte in ore 6 27'22"; 15) Cioni in ore 6 19'47"

Come abbiamo già spiegato nei giorni scorsi, i tempi validi per la compilazione della classifica non sono quelli effettivamente impiegati, ma quelli che si ottengono secondo la tabella comparativa prestabilita, secondo l'«handicap» dovuto alla velocità di qualificazione, handicap che era stato peraltro modificato secondo i risultati conseguiti da ognuno nelle precedenti prove (salto, decollo e atterraggio). C'è da dire che questo sistema ha funzionato piuttosto bene.

Naturalmetne la classifica presenta delle contraddizioni, e basterà rilevare che Guagnellini è primo col temo di 5.40'51", mentre Carestiato è undicesimo con il tempo di 3 41' 05". Si deve inoltre notare che Guagnellini è stato avvantaggiato dalle prove meno felici dei giorni scorsi, che gli hanno consentito un vantaggio maggiore nella gara odierna.

Chi è stato fortemente svantaggiato dalla formula è stato De Bernardi, che essendo in forte vantaggio sino a iersera, ha dovuto oggi sottostare ad un handicap fortissimo, tale da fargli balenare persino l'idea di un ritiro, peraltro scongiurato dopo lunghe discussioni.

Sulla gara odierna bisogna ancora dire che si è assai distinta l'unica donna rimasta in gara: Clara Guerrini. Un'ottima prova ha fornito Carestiato con il bimotore Macchi 320, che ha mantenuto una media di quasi 300 km. orari.

Domani il raduno si sposta a Venezia, per l'inizio della seconda parte della manifestazione Sono in programma: la gara di navigazione il circuito alpino e il circuito chiuso di velocità pura.

La classifica generale risulta stasera la seguente:

1) Guagnellini punti 299,5; 2) De Bernardi punti 288,2; 3) Meille punti 282,9; 4) Guerrini Massimo punti 268,8; 5) Guzman Greco punti 255,8 6) Luccioli punti 227,5; 7) Labanti punti 223,2; 8) Guerrini Clara punti 212,8; 9) Bernardi punti 210,5; 10) Righetti punti 200,6; 11) Cioni punti 188,6; 12) Carestinato punti 174,0; 13) Valente punti 139,9;

ALBERTO COSSI

MITRI si sforza di migliorare il «crochet»

NEW YORK, 5. — La preparazione di Tiberio Mitri per l'incontro con La Motta, valevole per il campionato mondiale dei medi, è ormai a buon punto. Lo stile del campione italiano è oggetto di ammirazione da parte dei tecnici e degli osservatori, soprattutto quando sale sul ring il peso medio indiano Red Arrox che è lo «sparring-partner» favorito di Tiberio Mitri.

L'allenatore Lenny si dichiara soddisfatto del grado di forma raggiunto dal suo allievo. Egli ritiene però che Mitri abbia bisogno di «americanizzarsi». Lenny ritiene che dopo qualche utile esperienza sui «rings» americani l'italiano possa diventare un grande campione. Secondo Lenny, l'italiano ha il difetto comune a tutti i pugilatori che vengono d'oltre Atlantico. Egli porta il «crochet» da lontano e quindi senza un'efficacia apprezzabile. Gli sforzi di Lenny tendono a correggere questo difetto di Mitri perchè l'allenatore ritiene che il «crochet», per essere forte e decisivo, deve essere anche corto

LO STADIO DEI 100.000 A ROMA ENTRO IL 1951?

I lavori del Foro Italico saranno eseguiti dal C.O.N.I.

La decisione è stata presa dal Consiglio Superiore dei LL. PP. - Speriamo che questa sia la volta buona

Il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha deliberato nella sua ultima riunione il completamento dello Stadio Olimpico al Foro Italico di Roma, affidando l'esecuzione dei lavori direttamente al CONI.

Si prevede pertanto che detti lavori potranno essere iniziati a breve scadenza, e che con sicurezza il grande stadio, che raggiungerà la capienza di centomila persone, sarà inaugurato nel 1951.

Questa notizia — riprodotta nel testo integrale trasmesso dall'agenzia ANSA — dovrebbe riaprire il cuore degli sportivi romani alla speranza. Proprio così: nell'annuncio è detto che «lo stadio sarà inaugurato nel 1951».

Vogliamo, questa volta, prender per buona l'asserzione che ci proviene da un'istanza squalificatissima su questo argomento? Vogliamo questa volta sperare che non si tratta della solita turlupinatura, del tipo di quelle con le quali l'ex-ministro dei Lavori Pubblici Tupini, nel tentativo di farsi un po' di pubblicità a buon mercato, soleva periodicamente illudere gli sportivi di Roma, promettendo loro «l'immediato inizio dei lavori allo Stadio dei Cipressi»?

Stavolta, oltre alla dichiarazione ufficiale (o quasi) del Consiglio Superiore dei LL.PP., c'è però l'impegno del CONI di accollarsi la responsabilità e l'onere — anche finanziario, sembra — dei lavori necessari a rendere agibile l'impianto dello Stadio Olimpico entro uno spazio di tempo non troppo lungo. Stavolta, quindi, gli sportivi tornano a sperare, con maggiori probabilità dei tempi di Tupini.

Noi ci auguriamo che a queste parole non mancheranno di seguire i fatti, tuttavia non possiamo mancare di sottolineare quest'ennesimo esempio di malgoverno democristiano. La decisione presa l'altro ieri — che è, si badi bene, soltanto una decisione, e cioè un punto di partenza e non un punto d'arrivo — avrebbe potuto e dovuto esser presa almeno due anni fa. Se ciò non fu, la colpa ricade sull'incuria governativa e sull'incapacità di funzionamento di vari organismi burocratici, legati, per un verso o per l'altro, al carro governativo o al Comune. Primo fra tutti quel famoso Commissario dei beni dell'ex-gil, dal cui ambito il CONI non riusciva a svincolare gli impianti del Foro Italico.

Il CONI, ottenendo ora l'incarico di eseguire i lavori, ha senza dubbio conseguito un primo successo. Avrebbe forse potuto conseguirlo, questo successo, già qualche tempo addietro, non sappiamo. Ora, però, ciò che conta è dar l'inizio ai lavori, o meglio riprenderli, per evitare alla massa degli sportivi romani una nuova disillusione. Perchè, se fra qualche mese dovessimo ancora ritrovarci al punto di partenza, allora davvero dovremmo rimpiangere il Tupini di allora, che, per quanto demagogo, almeno aveva il buon gusto di non fissare le date d'inaugurazione.

DI RITORNO DA RIO

Ieri a Ciampino altri 14 "azzurri„

Ieri mattina alle 9,10, con un aereo dell'Alitalia è arrivato a Ciampino il secondo scaglione «azzurro» dal Brasile. Il gruppo comprendeva il C. T. Novo, il segretario della F.I.G.C., Valentini, Bigogno, il massaggiatore Zanella e quattordici giocatori: Annovazzi, Casari, Fattori, Moro, Giovannini, Blason, Mari, Parola, Muccinelli, Boniperti, Cappello, Campatelli, Pandolfini e Caprile.

Contrariamente alla sera prima, non v'era molta gente all'aeroporto, e se ne comprende facilmente il motivo: non c'era nessun romano in questo secondo gruppo. Dai giocatori abbiamo saputo che il viaggio era stato buono, e tutt'altro che movimentato. Qualcuno ha ammesso che in fondo l'aereo non è poi tanto brutto come lo si dipinge, e forse non è mancata una punta di rimorso in questa confessione.

Il lungo viaggio da Rio a Roma ha talmente affezionato alle vie aeree i nostri «azzurri», che ben nove fra essi sono subito ripartiti in aereo per Milano. Precisamente: Annovazzi, Casari, Giovannini, Mari, Parola, Muccinelli, Boniperti, Cappello, e Fattori. Qualche altro si è diretto invece alla stazione, per prendere il treno; qualche altro è salito in automobile, come ad esempio Pandolfini, che era vivamente atteso da un rumoroso gruppo di amici fiorentini.

Da qualche impressione fuggevolmente scambiata con i reduci siamo tuttavia riusciti a sapere che i contrasti in seno alla comitiva sono assai meno forti di quanto la nostra stampa sportiva ha cercato di far credere. Lo stesso Valentini, informato di certe notizie sensazionali pubblicate negli ultimi giorni in Italia, ci ha detto: «Solo la distanza può aver causato tutti questi equivoci».

Così la carovana «azzurra» si è spezzettata e dispersa. Ognuno ha preso la strada di casa sua, salutando con un po' di rimpianto i compagni di questa disgraziata avventura brasiliana che purtroppo non dimenticheremo tanto presto. Gli unici che ancora non abbiano fatto ritorno sono Bardelli, Biancone, Ferrero, Farabullini, Lorenzi e Capellese, oltre Berretti e Magli che sono andati in Argentina. E' questo il gruppetto degli irriducibili avversari dell'aereo, che arriverà in Italia fra un paio di settimane.

CARLO GIORNI

Nuovi primati stabiliti in URSS

MOSCA, 5. — Nel corso di una riunione nazionale di atletica leggera, sono stati battuti i seguenti records sovietici: salto in alto femminile Tschudina, m 1,67; staffetta 4 × 1500 squadra dell'Armata Rossa 15'58"8; salto in lungo femminile Tschudina m. 5,93

PIETRO INGRAO
Direttore responsabile

Stabilimento Tipografico U E S I S A
Roma - Via IV Novembre 149 - Roma

SARA' IL NUOVO ALLENATORE "AZZURRO„?

Tom Whittaker conferma di aver ricevuto l'offerta

Il tecnico dell'Arsenal vuole "qualcosa per iscritto„ e non sembra essere molto lusingato

RIO DE JANEIRO, 5. — Tom Whittaker, il direttore sportivo dell'Arsenal, ha dichiarato di aver ricevuto dal dirigente italiano Ottorino Barassi l'offerta di assumersi l'incarico di allenare la nazionale italiana.

Whittaker ha precisato che non c'è ancora niente di definito e che niente è stato messo su carta. «Io non prendo neanche in considerazione l'offerta» ha aggiunto l'allenatore inglese «fino a che non ci sia qualcosa per iscritto».

Whittaker ha poi detto di aver risposto a Barassi che avrebbe riflettuto sull'offerta e gli avrebbe risposto da Londra. A chi gli ha chiesto qualcosa sulle condizioni che gli sarebbero state proposte, egli ha risposto: «Non posso dire di aver avuto un'offerta attraente».

Whittaker partirà domani per la capitale inglese.

LA COPPA DEL MONDO

La Spagna insiste nelle sue proteste

RIO DE JANEIRO, 5 — Il fatto che nell'ultima stesura del calendario del girone finale il Brasile sia stato favorito notevolmente con l'assegnazione di tutt'e tre gli incontri a Rio, continua a suscitare vive proteste delle altre tre finaliste, ed in particolare degli spagnoli, che accusano ora gli organizzatori della Coppa di voler fare del favoritismi.

Eduardo Teus, membro influente della Federazione Spagnola, ha dichiarato che il calendario delle finali è sfavorevole alla Spagna.

«Il fatto è — ha dichiarato il signor Teus — che dovremo debuttare contro un avversario che non abbiamo potuto vedere all'opera, l'Uruguay, e che in una settimana dovremo giocare una volta a San Paolo, poi a Rio, poi di nuovo a San Paolo, mentre il Brasile non si muoverà da Rio e l'Uruguay farà un solo viaggio avendo le prime due partite a San Paolo e la terza a Rio». Il dirigente ha terminato dicendo che la squadra spagnola che si misurerà con l'Uruguay avrà la stessa composizione di quella che giocò contro l'Inghilterra.

Generoso gesto di «Sugar» Robinson

NEW YORK, 5. — Nell'incontro tra Robinson e Fusari, valevole per il campionato mondiale dei «welters», lo sfidante riceverà il 25% dell'incasso. Il campione del mondo Robinson avrà invece il beneficio di un solo dollaro. Il resto della borsa spettante al campione sarà versato alla Federazione Daman Runyan, per la lotta contro il cancro.

Il generoso gesto di Ray «Sugar» Robinson è particolarmente significativo se si considerano la classe del pugile e le caratteristiche del mondo pugilistico americano, nel quale solitamente si bada esclusivamente all'incasso di grosse percentuali.

Il Gran Premio della F.M.I.

BARI, 5 — Il Gran Premio della Federazione Motociclistica Italiana si disputerà a Bari il 16 luglio

TEATRI - CINEMA - RADIO

RIDUZIONI ENAL — Sala Umberto, Rosa, Altieri, Colosseo, Italia, Stadium, Silver Cine, Tirana, Tor Sapienza, Centrale, Flaminio, Olimpia, Salone Margherita, Manzoni, Esquilino, Atlante, Teatro Rossini, Pirandello, Alfarena Plaza, Ambra-Jovinelli, Apollo, Alcyone, Colonna, Odescalchi, Acquario.

TEATRI

ARTI: riposo.
ATENEO: riposo
CASINA DELLE ROSE: ore 18: concerto; ore 21,30: Gran varietà con Rascel.
ELISEO: ore 21,15: C.ia Paul-Proclemer-Pisu «La torta dei re».
OPERA: chiuso.
PICCOLO TEATRO: riposo.
PIRANDELLO: ore 17: C.ia Di Roll «Lauro».
QUIRINO: riposo.
SATIRI: riposo
TERME DI CARACALLA: ore 21: «Madame Butterfly».
VALLE: riposo.

VARIETA'

Adriano: L'invasore e Riv.
Alhambra: I cospiratori del golfo e C.ia Sbarra
Altieri: Lo sconosciuto del 3. piano e Riv.
Ambra-Jovinelli: La cintura di castità e Riv.
La Fenice: Perdutamente tua e Riv.
Manzoni: Dedizione e C.ia Marotta
Nuovo: Avanti a lui tremava tutta Roma e Riv.
Principe: La casa dei sette camini e Riv.
Quattro Fontane: Il processo e C.ia Beniamino Maggio
Volturno: La taverna dell'allegria e Riv.

ARENE

Adriarena: Gli angeli con la faccia sporca
Alfarena: Cielo sulla palude
Appio: La tratta degli innocenti
Esedra: Il mostro di Rio Escondido
Fiume: Johnny Belinda
Lucciola: Musica segreta
Monteverde: Biancaneve e i sette nani
Prati: Carnevale in Costarica
Preneste: Lettera a tre mogli
Sant'Ippolito: La grande fiamma
Selene: Saigon
Taranto: Angeli senza paradiso

CINEMA

A.B.C.: Il vagabondo della foresta
Acquario: Il signore e la sirena
Adriacine: Gli angeli con la faccia sporca
Alba: Le schiave della città
Alcyone: Due ragazze e un marinaio
Ambasciatori: La cintura di castità
Apollo: Il segreto di una donna
Appio: La tratta degli innocenti
Aquila: Forzate il blocco
Arcobaleno: Blaze of noon
Arenula: Senza amore
Astoria: Con gli occhi del ricordo
Astra: La taverna dell'allegria
Atlante: Il segreto di una donna
Attualità: Il segreto sulla carne
Augustus: Incrocio pericoloso
Aurora: La strada della felicità
Ausonia: La matadora
Barberini: Davide Copperfield
Bologna: I corsari della strada
Brancaccio: Bastogne
Capitol: Signorinella
Capranica: Le avventure di Tartù
Capranichetta: chiusura estiva
Centocelle: La sepolta viva
Centrale: chiuso
Cine-Star: La taverna dell'allegria
Clodio: Vent'anni
Cola di Rienzo: Tre figli in gamba
Colonna: Avanti c'è posto
Colosseo: chiuso
Corso: Signorinella
Cristallo: Fuggiamo insieme
Delle Maschere: Il grande valzer
Delle Vittorie: Strada proibita
Del Vascello: L'isola del desiderio
Diana: Tarzan e la fontana magica
Doria: I corsari della strada
Eden: La cara segretaria
Esquilino: Gli assassini sono tra noi - Il terrore dell'autostrada
Europa: Le avventure di Tartù
Excelsior: Ritratto di Jennie
Farnese: Uomini dalle sette vite
Fiamma: Il traditore
Fiammetta: Whistling in dixie (17,30-19,30-22)
Flaminio: Il signore e la sirena
Fogliano: Appuntamento a Miami
Fontana: Mercante di schiavi
Galleria: Il cucciolo
Giulio Cesare: Il conte Ugolino
Golden: La taverna dell'allegria
Imperiale: Il mostro di Rio Escondido
Induno: Vivere a sbafo
Iris: Il treno dei pazzi
Italia: Il figlio di Lassy
Massimo: Tarzan e la fontana magica
Mazzini: Carnevale in Costarica
Metropolitan: I tre furfanti
Moderno: Il mostro di Rio Escondido
Modernissimo: Sala A: Sotto due bandiere; Sala B: La diva in vacanza.
Novocine: Condannatemi
Odeon: Fuggiamo insieme
Odescalchi: Il disonesto
Olympia: Amaro destino
Orfeo: Corruzione
Ottaviano: Totò cerca casa
Palazzo: Tarzan e la fontana magica
Palazzo Sistina: La traccia del serpente
Palestrina: Strada proibita
Parioli: Catene
Planetario: Il dominatore di Wall Street
Plaza: Un americano a Eton
Preneste: Il figlio di d'Artagnan
Prati: Carnevale in Costarica
Quirinale: Roma città aperta
Quirinetta: Davide Copperfield
Reale: La fidanzata di tutti
Rex: La cintura di castità
Rialto: chiuso
Rivoli: Pinky la negra bianca
Roma: Il lupo dei Malasorte
Salario: Abbandonata in viaggio di nozze
Rubino: Botta e risposta
Sala Umberto: La vedova pericolosa
Salone Margherita: Ballata berlinese
Savoia: Bastogne
Smeraldo: Vent'anni
Splendore: Gong fatale
Stadium: Paisà
Supercinema: Per tutta la vita
Tirreno: C'è sempre un domani
Trevi: Bastogne
Trianon: Cavalcata del terrore
Trieste: La fossa dei serpenti
Tuscolo: Il vendicatore di Jess il bandito
Ventun Aprile: Capitan Eddie
Verbano: Capitan Eddie
Vittoria: La forza del destino

RADIO

RETE ROSSA — Ore 7,13: Buongiorno e musiche — 8,12: Musica leggera — 10,30: Musiche richieste — 11,30: Musiche da operette e riviste — 12: Complessi caratteristici — 12,25: Ritmi e canzoni — 13,26: Danze e folclore nell'arte — 13,55: Orchestra Donadio — 14,30: Duo di chitarre Gangi-Cerquozzi — 14,50: Cronache Biennale di Venezia — 16,55: Previs. tempo — 17: Pomeriggio musicale — 18,30: Gai campagnoli — 18,50: Romanzo sceneggiato «Segnale d'allarme» di C. Brand, 2. puntata — 19,35: Attualità sportive — 19,55: Rassegna del jazz — 21,03: Musiche di Beethoven — 21,50: Orchestra Trovajoli — 22,30: Music-hall cosmopolita — 23,30: Giovanni Fenati e il suo complesso.

RETE AZZURRA — 13,26: Orchestra André Kostelanetz — 16,55: Previs. tempo — 17: Canzoni — 17,30: Vita musicale in America — 18: Angelini e otto strumenti — 18,30: Mosaico '800 — 19: Radiorchestra Gallino — 20,20: Notiz. sport. — 20,30: Orchestra Cetra — 21,15: «Ho un bel castello», radiocommedia di G. Neveux — 22,25: Hot jazz — 22,45: Concerto del Nuovo Quartetto Italiano — 23,30: Giovanni Fenati e il suo complesso.

PICCOLA PUBBLICITA'

1 COMMERCIALI 12

CALZATURIFICIO VITTORIA calzature a rate, uomo, donna, bambino lire 500, 800, 1000 mensili. Senza interessi, senza anticipo, senza cambiali in banca (500 modelli diversi) calzature esclusivamente delle migliori marche. Garanzia annuale. Visitateci Ricordate calzaturificio Vittoria. Via Crescenzio 44-46 (presso Piazza Cavour).

4 AUTO-CICLI-SPORT 12

AUSTIN 3-ASSI mai lavorato vendo con conto terzi e gomme 9,00x20 e 10,50x16 Via Casilina 196.

7 OCCASIONI 12

A. ANNUNCIAMO!!! La più GRANDE LIQUIDAZIONE della stagione!!! COLOSSALE ASSORTIMENTO: «Mobili ogni stile», «Lampadari», «Sopramobili» SUPERGALLERIA «BABUSCI» Portici Piazza Esedra 47; Torino 126 (Zarattini). 5103

AL MARE, elegantissime? Abiti, prendisole, pantaloni? Modellicarta «CIELLE» pronti, su misura. Napoleoneterzo 99, mezzanino 5054

ARMADI GUARDAROBA, vari modelli. Fabbrica specializzata vende prezzi bassissimi. FACILITAZIONI Viale Milizie 40.

MATERASSI: vegetale, popolare, 1100 Materasso extra 1900!!! Materasso Lanetta 2300!!! Via Labicana 28. 4034

9 MOBILI 12

A. ALLA GALLERIA MOBILI BRIANZA — Viale Regina Margherita 176 (interno cortile) — potrete scegliere in VASTISSIMO ASSORTIMENTO MOBILI per qualsiasi Vostra esigenza PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA Lunghissime rateizzazioni per tutti. Le più belle cucine laccate. Poltronelette.

AVVERTIAMO!!! Continua eccezionale successo! Svendita Mobili, Prezzi più bassi d'Italia - BABUSCI. Piazza Colarienzo (Cinema Eden). (5101)

17 ACQUISTO VENDITA APPARTAM VILLINI TERRENI 12

AFFRETTATEVI 370.000 vano, volendo facilitazioni pagamento appartamenti nuovi signorilissimi semiperiferici (Portamaggiore) immediata consegna, due tre quattro camere accessori maiolicati balconi terrazza livello. Macao 13 interno uno (traversa Montebello) 221231

FABBRICA ARTIGIANA
Cucine laccate
Guardaroba Tinelli Rustici
Via S. Maria dell'Anima 47
Vicolo del Governo Vecchio 5
(Chiesa Nuova) Tel. 565039

ANNUNZI SANITARI

Dr. DELLA SETA
Specialista VENEREE-PELLE
AEROSOL GINECOLOGICO (8-13,16-20)
VIA ARENULA, 29 - Piano 1, int. 1

SESSUOLOGIA
Studio Medico «Br. Sequard». Specializzato esclusivamente per diagnosi e cura di qualunque forma d'impotenza e di tutte le disfunzioni ed anomalie sessuali d'ambo i sessi con i mezzi più moderni ed efficaci. Sale separate Ore 9-13, 16-19; fest.: 10-12. Consulenti Docenti Universitari. INFORMAZIONI GRATUITE. Piazza Indipendenza 5 (Stazione)

Dott. YANKO PENEFF
Specialista Dermosifilopatico
IMPOTENZA - VENEREE e PELLE
V Palestro 36 p.p. int 3 ore 8-11, 14-19

DOTTOR DAVID STROM
SPECIALISTA DERMATOLOGO
Cura indolore senza operazione
EMORROIDI - VENE VARICOSE
Ragadi - Piaghe - Idrocele
VENEREE - PELLE - IMPOTENZA
Via Cola di Rienzo, 152
Tel 34 501 - Ore 8-13 e 15-20 Fest 8-13

DOTTOR ALFREDO STROM
VENEREE - PELLE - IMPOTENZA
EMORROIDI - VENE VARICOSE
Ragadi, Piaghe, Idrocele, Ernie
Cura indolore e senza operazione
CORSO UMBERTO, 504
(Piazza del Popolo)
Telef 61.929 - Ore 8-20 - Festivi 8-13

ENDOCRINE
Gabinetto medico specializzato per la diagnosi e la cura delle sole disfunzioni sessuali, cura radicale rapida metodo proprio
Impotenza, fobie, debolezze sessuali, vecchiaia precoce, deficienze giovanili, cure speciali rapide pre-post matrimoniali, cura modernissima per il ringiovanimento Grande Ufficiale Dr. CARLETTI - PIAZZA ESQUILINO 12 (Presso Stazione) - Ore 9-13, 16-18 - Festivi 9-12. Sale separate - Non si curano veneree. Il dr Carletti non dà consulti e non cura in altri Istituti. Per informazioni gratuite scrivere Massima riservatezza

Dr. R. DE FILIPPO
MALATTIE VENEREE
Varici - emorroidi senza operazione.
Via Principe Eugenio 3, int. 3
(P. Vittorio) Telef. 776052 (8-20)

Tariffe Pompe Funebri
DEPOSITATE
Soc. A. ZEGA & C.
32, Via Romagna, 32
43.528 - 43.590
A ROMA NON HA SUCCURSALI
ALCUNE TARIFFE
AUTOFUNEBRE per trasporti da e per qualsiasi località al km. L. 35
TRASPORTO 3.a adulti, feretro ca- 2 cavalli) feretro castagno cm. 3 cornici alla base e al coperchio lucidatura a spirito pratiche inerenti tasse comprese L. 8.637
TRASPORTO 2.a adulti, feretro castagno cm. 3 pratiche inerenti tasse comprese L. 5.927
TRASPORTO 2.a adulti (8 colonne 2 cavalli), feretro castagno centimetri 3 con cornici alla base e al coperchio lucidatura a spirito zinco interno, pratiche inerenti tasse comprese L. 16.943
PAGAMENTI RATEALI

PASSITO LACRIMA CRISTI
TUSCOLO TITI